



- **Piana di Gioia Tauro. Il depuratore, il mare, Il fiume Mesima** -

Abbiamo imparato, da questo percorso di approfondimento, che le competenze che riguardano il corpo della Capitaneria di Porto sono estese anche al controllo e monitoraggio delle acque fluviali e marine, per meglio saggiare lo stato di salute di questi importantissimi *gioielli* regalateci dalla natura. Ma se dal loro lavoro non seguono interventi risolutivi allora, ci chiediamo, a cosa serve tanto impegno? Ogni estate possiamo osservarli, i loro natanti vanno su e giù per le nostre acque, ma questo non impedisce al mare di diventare oleoso o carico di spazzatura, o di altro,... a volte sembrerebbe scarico fognario, il tutto per rendere il mare impossibile da balneare. Eppure il nostro mare potrebbe essere di un bello da fare invidia, - *e a volte lo è!!!* **Perché non si riesce a far cambiare le cose? Perché nessuno interviene e con determinazione ad impedire questo scempio? Possiamo** noi giovanissimi cittadini consapevoli **appellarci al diritto di poterci bagnare in acque non inquinate** e per questo **denunciare gli abusi** e segnalare la presenza di un possibile reato, che abbiamo appreso configurarsi come **“Disastro ambientale”** [...per una evidente alterazione dell'equilibrio di un ecosistema...]?

Eppure il nostro territorio doveva essere un territorio protetto. E' stato modificato per questo fine: - al posto degli ulivi e della vite, è stato creato un mega depuratore; al posto di una cittadina ridente, Eranova, è stato realizzato il Porto più grande d'Europa; al posto di agrumeti e aranceti, sono state create l'area industriale 1 e 2, e, come se non bastasse, un termovalorizzatore o forse due!!! **Quanti posti di lavoro... quanta vita promessa!** Invece

Grazie!

- **Reclamiamo il diritto di poterci bagnare in acque non inquinate** -